

News – 26/02/2024

Legge di delegazione europea 2022-2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale

Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2024

Vi informiamo che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2024 la Legge di delegazione europea 2022-2023 (Legge del 21.02.2024 n. 15) contenente **principi e criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega** relativa a **10 direttive**, nonché **per l'adeguamento della normativa nazionale a 7 regolamenti europei**.

Ricordiamo che la legge di delegazione europea è **uno dei due strumenti di adeguamento all'ordinamento dell'Unione europea** introdotti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234, che ha attuato una riforma organica delle norme che regolano la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.

Il testo consta di **19 articoli**, divisi in tre Capi:

1. “Disposizioni generali per il recepimento e l'attuazione degli atti dell'Unione europea”,
2. “Deleghe al Governo per il recepimento di direttive europee”,
3. “Deleghe al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale a regolamenti europei”.

Nell'**Allegato A** sono elencate le **7 direttive**, per il recepimento delle quali non vengono proposti principi e criteri direttivi specifici.

In particolare, la legge appena pubblicata, **introduce principi e criteri direttivi specifici** di delega riferiti ai seguenti atti:

Direttive:

- (UE) 2022/2555 - relativa alla cybersicurezza (art. 3);
- (UE) 2016/343 – relativa al rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali (art. 4);
- (UE) 2022/2557 - relativa alla resilienza dei soggetti critici (art. 5);
- (UE) 2021/2167 - relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti (art. 7);
- (UE) 2022/431 - relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (art. 8);
- (UE) 2022/970 - rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione (art. 9);
- (UE) 2022/2380 - relativa all'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri inerenti alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio (art. 10);
- (UE) 2022/2438 - relativa agli organismi nocivi delle piante (art. 11);
- (UE) 2023/958 e 959 – in materia di riduzione di emissione di gas serra (art. 12);
- UE 2022/2464 - relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità (art. 13);

Regolamenti:

- (UE) 2016/161, relativo alle caratteristiche di sicurezza che figurano sull'imballaggio dei medicinali per uso umano (art. 6);
- (UE) 2022/2036, relativo al trattamento prudenziale degli enti di importanza sistemica a livello mondiale con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (art. 14);
- (UE) 2018/1672, relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione (art.15);

- (UE) 2018/848, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (art.16);
- (UE) 2017/625, relativo alla governance europea dei dati (art.17);
- regolamento UE 2023/1113 in materia di trasferimenti fondi e di cripto-attività e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo) (art. 18);
- regolamento europeo (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività (cosiddetto regolamento MiCA) (art.19);

Le direttive ricomprese nell'Allegato A:

1. Direttiva (UE) 2021/2101 (del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito da parte di talune imprese e succursali);
2. Direttiva (UE) 2022/362/UE (del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022 che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e (UE) 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture);
3. Direttiva (UE) 2022/542 (del Consiglio del 5 aprile 2022 recante modifica delle direttive 2006/112/CE e (UE) 2020/285 per quanto riguarda le aliquote sull'imposta sul valore aggiunto);
4. Direttiva (UE) 2022/2041 (del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea);
5. Direttiva (UE) 2022/2381 (del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori delle società quotate e relative misure);
6. Direttiva (UE) 2023/946 (del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che modifica la direttiva 2003/25/CE per quanto riguarda l'inclusione di requisiti di stabilità migliorati e l'allineamento di tale direttiva ai requisiti di stabilità definiti dall'Organizzazione marittima internazionale);
7. Direttiva (UE) 2023/977 (del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 relativa allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri e che abroga la decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio).

Disposizioni per le imprese in materia di Cybersecurity

L'art. 3 reca specifici principi e criteri di delega al Governo per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2555 del 14 dicembre 2022, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione europea (direttiva NIS 2). Tale direttiva, il cui termine per il recepimento è fissato al 17 ottobre 2024, abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS, Network and Information Security), nonché modifica sia il regolamento (UE) n. 910/2014 sull'identità digitale, sia la direttiva (UE) 2018/1972, che ha istituito il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

Allegati

[» Legge](#)
